



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2023

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X076011210000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX



Riccardo Frizzarin
di anni 23
di Cona (Ve)



La “jara” è la ghiaia ed il “jarin” è il ghiaino fino. Si tratta di materiali che vengono solitamente usati per ricoprire i vialti d’accesso alle case così da restare sempre fuori dal “paltan” (fango)



**La Wigwam
Local Community
Saccisica - Italy**

JARA JARIN—FORA DAL PALTAN E, LONTAN DA LA DEPRESSION

La 5^a puntata di “Scritti di cuore”, il Cantiere Partecipativo dei giovani guidati dallo scrittore e poeta della Saccisica, Ivano Manzato

Ciao Ivano, vuoi parlarmi di Jara Jarin? È il tuo quinto libro, se mio papà non ha sbagliato a riferirmi. Sì, tuo cugino Omero, mio papà, mi ha dato questo libro con l’obbligo di leggerlo ... ma io il dialetto lo digerisco a fatica e ci ho messo parecchio tempo a leggerlo. Ho letto, naturalmente con estremo interesse, la

terza poesia, quella che mi hai dedicato alla nascita.

Ivano: e ti è piaciuta?

Riccardo: fino alle lacrime. Comunque ci ho trovato qualcosa di interessante anche nelle altre ed anche il tuo pensiero su tante cose.

Ivano: certo Riccardo, ringrazia il papà e grazie anche a te di avere dato vita al mio libretto (si sa

che un libro vive quando qualcuno lo legge ...) Risponderò più che volentieri a tutte le tue curiosità. Comincerei comunque a parlarti della dedica, è quella che mi piace di più di tutte quelle che ho fatto, che recita:

“A chi che xe diverso - A chi che se sente diverso - A chi che no se sente diverso - A chi che i ghe dixè diverso -





A chi che vorìa essere diverso - A chi che no voe sentirse dire che l'è diverso - A chi che no capisse de essere diverso - A chi che no gà gnancora capìo

che semo tuti diversi ... e guai se no à fusse cossi!"

Riccardo: e allora spiegami, perché questa dedica?

Ivano: a quei tempi ... ero socio (lo sono ancora) e volontario al Germoglio, la cooperativa sociale di Arzergrande ed avevo legato molto con i ragazzi, utenti ed operatori. Andavo spesso a trovarli per ammirare i disegni che facevano ed osservare e magari condividere anche le molte altre attività in cui erano impegnati. Io davo sempre la disponibilità per l'organizzazione della festa annuale di cui ho suggerito io il nome "tuttaunafesta" nel lontano 2003.

Vivevo con loro anche il disagio per la quotidiana diffidenza di alcuni (fortunatamente sempre meno!) nei confronti delle persone disabili ed allora, visto che questa raccolta di poesie l'ho dedicata a loro, ed anche il ricavato, istintivamente ho scritto in primissima pagina il mio pensiero sulla disabilità: se siamo TUTTI diversi (e lo siamo!), perché si trattano alcuni come

se fossero più diversi? Manco arrogansa, xente!

Riccardo: adesso ti sarei grato se mi spiegassi il titolo.

Ivano: certo, il titolo! "Jara Jarin": la "jara" è la ghiaia ed il "jarin" è il ghiaino fino. Si tratta di materiali che vengono solitamente usati per ricoprire i vialetti d'accesso alle case così da restare sempre fuori dal "paltan" (fango) ed entrare in casa sempre con le scarpe pulite. Nel pensare a questo titolo, mi auguravo che ognuna di quelle mie poesie rappresentasse un sassolino utile, insieme agli altri, a restare "fora dal paltan" ma anche (e soprattutto) "lontan daea depressione", come recita il sottotitolo.

Mi auguravo che suonassero nelle teste dei lettori come campanelli scacciapensieri. Contro tutti gli spiriti "cattivi", naturalmente, come i pensieri tristi, l'invidia, la gelosia patologica (un po' di gelosia può essere "sana"), l'ingratitude, l'egoismo e l'egocentrismo esasperato, l'indisponibilità all'altro ... insomma aiutassero a



Ivano ad una festa della Coop.va Il Germoglio con baffi e capelli disegnati

scacciare tutto quello che porta inesorabilmente alla depressione.

Riccardo: *parlami allora del libro. Come è nata l'idea?*

Ivano: avrai certo letto la mia introduzione, nella quale affermo che dopo la pubblicazione delle precedenti raccolte sono diventato così "noto" da ricevere una notevole quantità di richieste di "poesie di circostanza": battesimi, pensionamenti, matrimoni ... e ne ho scritte diverse.

A seguito di ciò ho affinato una mia particolare predisposizione all'osservazione dell'altro e, cimentandomi nell'arte più moderna, quella dell'invenzione di nuovi lavori, ho inventato il ritrattista poetico dialettale.

Il maggior riconoscimento l'ho ricevuto proprio da chi era oggetto delle mie liriche su richiesta: perché hanno saputo molto spesso colpire nel segno ... ed anche nel cuore delle persone.



Riccardo: *e quante sono le poesie della raccolta? E perché divise in capitoli?*

Ivano: le poesie sono 65, frutto del mio impegno lirico di due anni. Non sono poche. E le ho divise per argomento. Il primo intitolato *Batexando*: raccoglie 10 poesie dedicate soprattutto ai battesimi ed ai bambini in genere. Il secondo, *Matrimoniando*, presenta 19 poesie per esaltare altrettanti matrimoni

di amici e parenti, sconosciuti o conoscenti (bastava qualche informazione di massima sugli sposi ed era fatta!). Terzo capitolo: *16 pensionamenti*, la storia tra il serio ed il faceto di altrettanti colleghi andati in quiescenza. Ed infine *Variando*, 20 poesie che trattano argomenti vari, chiaro no?

Riccardo: *e veniamo al "motivo".*

Ivano: come tutte le mie precedenti opere, anche questa ha il suo bel "motivo solidale". Nasce cioè (non l'opera in sé, ma la sua pubblicazione) dalla necessità di raccogliere fondi per acquistare un nuovo pulmino attrezzato da parte del Centro Occupazionale "Germoglio" di Arzergrande, quindi l'intero ricavato andava a loro.

In cambio gli operatori ed i ragazzi utenti del "Germoglio", hanno curato tutta la parte grafica del libro. D'altra parte non potevo non "approfittare"



Festa alla Coop.va Il Germoglio nel 2005



A Roberta, che possa far felice suo marito come ha fatto felice tutti noi sui compagni di scuola.



Ehi nonna, ti sei persa? Vuoi che ti riaccompagni in camera?

Persa? Io qui sono la caposala, cretino!

IL MATRIMONIO E LA PENSIONE

dell'occasione di "sfruttare" chi fa della creatività la propria ragion di vita, artisti puri come il loro spirito, istintivi ed originali.

Riccardo: e come l'hai promosso? E, scusa se sono banale, come sono andate le vendite?

Ivano: anzitutto, con la solita modalità (autoproduzione), ne fatto stampare 1000 copie e l'ho distribuito alla mia rete di collaboratori motivati, cosicché nel giro di 6 mesi ho coperto le spese di stampa, dopo di che ho lasciato alla Cooperativa il compito di vendere le restanti copie per ricavarne un guadagno. Se vai alla bottega del *Tam Tam* a Pieve di Sacco, negozio equo solidale gestito dalla cooperativa, credo che ne trovi ancora qualche copia. La promozione è stata fatta come si usa fare, con presentazioni in vari paesi della

zona, con il passaparola, con la richiesta a banche, assicurazioni ed amici vari di acquistare qualche copia del libro ... solite cose insomma.

Riccardo: e de "il Germoglio", cosa mi sai dire di quella realtà adesso?

Ivano: non sono più tanto attivo come volontario, ora, troppo distratto da mille altre attività, ma conservo tanti ricordi e tanto affetto per la Cooperativa e tutti i soggetti che ci vivono.

Comunque dopo quasi 30 anni di lavoro nel territorio, Germoglio oggi è una realtà che offre percorsi e servizi socio-educativi differenziati rivolti a persone con disabilità, persone in situazione di svantaggio e minori.

Oltre al Centro Diurno, che lavora con 30 persone adulte

con disabilità, nel 2002 ha aperto a Pieve di Sacco (Pd) un negozio del commercio equo e solidale *Tam Tam* – la bottega del Germoglio, dove vengono realizzati e venduti prodotti di cartotecnica fatti a mano dagli utenti stessi, bomboniere solidali, artigianato ed alimentari del commercio equo e solidale.

Germoglio inoltre ha attivato Spaziaperto, un progetto di educazione e promozione dell'autonomia, organizzato in weekend residenziali e dedicato a persone con disabilità e buona autosufficienza.

Nel 2009 con Senape – ristorazione solidale si è inaugurata la sezione B della cooperativa, nata con lo scopo di creare posti di lavoro per persone svantaggiate. Nell'ottica di offrire un servizio alle persone appartenenti alle categorie protette e

non inserite nel mondo del lavoro, è stato creato il primo Centro di Lavoro Guidato della Saccisica: il progetto ha l'obiettivo di facilitare la collocazione attraverso un periodo di lavoro e valutazione delle reali competenze della persona in ambiente protetto. Nel 2012 inoltre è nata un'area esclusivamente dedicata all'educazione di ragazzi e bambini, la Sem – servizi educativi per minori, che gestisce doposcuola pomeridiani, percorsi educativi personalizzati e risponde alle necessità del territorio con proposte per adolescenti.

Riccardo: *una realtà incredibile, credo siano pochi che conoscono questa ricchezza.*

Ivano: da oggi ci sei anche tu (e tutti i lettori di questa intervista) e ti invito a diffondere la conoscenza del Germoglio dovunque. Ciao, Riccardo, e grazie di avermi contattato e del tuo interesse per le mie produzioni letterarie ... anche se in dialetto (che, comunque, ti scongiuro di non disprezzare e, anzi, di conservare!) ■

© Riproduzione riservata



10 Gennaio 2018

Il 15 dicembre scorso, Senape – ristorazione solidale ha inaugurato ad Arzergrande in Via Bassa 16-3 la nuova sede.

Senape nasce nel 2008, con il desiderio di dare risposta lavorativa alle persone appartenenti alle categorie protette e di creare lavoro nel territorio, ed è un ramo della cooperativa sociale Germoglio, e ora, nella dinamica del miglioramento costante, dispone di 500 metri quadrati di cucina, completamente rinnovata nella struttura e nelle attrezzature, con un potenziale di 1.500 pasti giornalieri.

La "ricetta" del nuovo centro cottura unisce la competenza di una squadra di cuochi professionisti con il sapore del valore sociale. «Questo nuovo grande investimento è una nuova sfida per la nostra cooperativa – sottolinea il presidente di Germoglio **Giovanni Zambon** – perché crediamo moltissimo nel lavoro vero come mezzo di inclusione e nell'inserimento delle persone appartenenti alle categorie protette, nelle opportunità di riscatto sociale che il lavoro offre. Inoltre, stiamo investendo tanto in termini economici, di tempo, di professionalità nel nuovo centro di ristorazione collettiva. Vogliamo fare la nostra parte per lo sviluppo sociale ed economico del nostro territorio, e quale sfida migliore se non rinnovare e rilanciare un'impresa sociale?».

Rispondono i numeri: dal 2009 Germoglio lavora con scuole di ogni ordine e grado con menù concordati direttamente con le commissioni mensa delle scuole, con l'ausilio di una nutrizionista e dalla convalida del servizio igiene degli alimenti e della nutrizione (Sian) dell'Ulss 6. Dal 2016, in collaborazione con l'assessore all'istruzione e alla cultura **Teresina Ranzato**, si garantisce il gradimento e il benessere dei piccoli utenti perché un gesto semplice e indispensabile come quello di alimentarsi rimanga naturale e non diventi un problema, specie quando si tratta del cibo dei piccoli, si deve creare una sinergia attiva tra scuola, famiglie e istituzioni, per garantire il benessere degli studenti e avviarli a una sana educazione alimentare.

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stata istituita una commissione mensa, pensata come organo di collegamento fra l'utenza e l'amministrazione, con finalità di verifica sull'andamento complessivo della refezione e di impulso al miglioramento, nello spirito di collaborazione con i cittadini e al fine di assicurare la massima trasparenza nella gestione di un servizio di fondamentale importanza per la comunità.



*Pranzo di beneficenza per
le comunità alluvionate*

Romagna Nostra



UNA PASTA PER L'EMILIA ROMAGNA

**IN VILLA ROBERTI
A BRUGINE ALLE ORE 12**

*Domenica
18 giugno*

2023

**PASTA, PIATTO FREDDO E
CROSTINO CON LARDO DELLA
SACCISICA: 15€ ADULTO,
5€ BAMBINO FINO AI 10 ANNI**

**L'INTERO RICAIVATO
SARÀ DEVOLUTO ALLE
COMUNITÀ ALLUVIONATE
DELL'EMILIA ROMAGNA.**

Prenota il tuo posto!

CONTATTA
PRO LOCO CAMPAGNOLA DI BRUGINE: 351 63 26 556
PARROCCHIA DI CAMPAGNOLA: Settimo 333 24 88 073
PARROCCHIA DI BRUGINE: 049 580 63 09
BIBLIOTECA COMUNALE: 049 580 63 09

**TERMINE ISCRIZIONI:
GIOVEDÌ 15 GIUGNO**

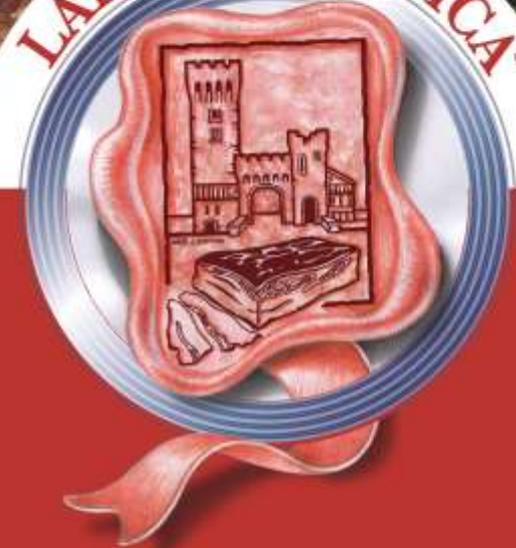


LO TROVI QUI

IL LARDO della SACCISICA



LARDO SACCISICA®



Dai colli alla laguna, una lunga tradizione di sapore

Lam, odis iunt vollaturiat di tem vit incieniti doluptasinus mi, tem re nonsequis sinvelitatur aut dolore, solorepra a volum incotata tectatur sume precaep rovidici consequis eum hiliquam as sedignia pliquisit maximenime nem que ommos debit dolorecum dolut quost, con elecerias mod et aliatus, sollabore dolorro consecce ssequi omnimus, occullab iume cuptaspite que arumquos pelectis suntis id ma nit esedis imporpora cori acculpa de rat es dipsam exerspit, inci-



Consorzio
I Buoni Convivi a r.l.
Via Porto, 8 - 35028
Pieve di Sacco (PD)
Tel. (+39) 049 9704413
Fax (+39) 049 9702221
info@wigwam.it
www.wigwam.it